
Risurrezione di Roma. La metafora del «fuoco»: alcuni spunti di analisi testuale

Autore: Maria Caterina Atzori

Fonte: Nuova Umanità

La seconda parte dello studio linguistico sul testo di Chiara Lubich "Risurrezione di Roma"

concerna l'attenzione su alcune scelte lessicali effettuate dall'Autrice e, in particolare, sull'uso del termine "fuoco". La parola - da cui deriva pure la denominazione data al Movimento fondata dalla Lubich, che è appunto il "Movimento del Fuoco" - risulta essere particolarmente significativa nell'ambito dell'esperienza mistica narrata. A livello linguistico, anche dal punto di vista lessicale, il testo offre ulteriori spunti per un rinnovamento e arricchimento della scienza linguistica: i risultati cui si era giunti con la prima parte dello studio vengono qui ulteriormente confermati.

Articolo completo disponibile in Pdf